

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Fondo L.n.112/2016¹

2° AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, BUONI E VOUCHER SOCIALI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – “DOPO DI NOI” – L.n.112/2016”

Premessa

Il presente avviso è pubblicato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.6674 del 7 giugno 2017 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi – L.n.112/2016”, che specifica le modalità e i criteri di attuazione sul territorio lombardo delle misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive di un adeguato sostegno familiare, e delle Linee Operative Locali dell'Ambito Territoriale di Dalmine, approvate dall'Assemblea dei Sindaci il 2 ottobre 2017 e aggiornate il 12 marzo 2018, in cui sono contenuti gli indirizzi per la realizzazione degli interventi del Dopo di Noi nei Comuni dell'Ambito e la ripartizione delle risorse tra i diversi interventi previsti (allegato A).

Finalità

L'erogazione delle misure economiche previste dal presente avviso ha la finalità di: sostenere i processi di autonomia e vita indipendente delle persone disabili gravi prive del sostegno familiare, contribuire alla accoglienza delle persone disabili in soluzioni residenziali innovative/sperimentali nella forma di appartamenti di civile abitazione, favorire l'individuazione di soluzioni in condizioni di emergenza/pronto intervento e quindi di promuovere una rete flessibile ed integrata di opportunità residenziali per persone disabili, che in relazione al proprio progetto di vita si trovano nella condizione di affrontare una vita autonoma dalla propria famiglia.

Prestazioni ammesse ed entità dei sostegni previsti:

Gli interventi che possono essere sostenuti con le risorse del presente avviso e l'entità dei contributi erogabili sono:

1. Percorsi di accompagnamento all'autonomia:

modalità di intervento: voucher annuale “allenamento alle autonomie” e frequenza servizi diurni per raggiungimento obiettivi di autonomia, del valore fino ad € 4.800,00 (€ 400/mese) incrementabili di € 600,00 per la presa in carico della famiglia

2. Interventi volti a sostenere le risposte di natura residenziale:

hanno priorità le persone già inserite in gruppi appartamento, cohousing/housing, senza alcun limite di età e persone per le quali la famiglia ha avviato percorsi di messa a disposizione del patrimonio immobiliare

Modalità di intervento:

A. *Gruppi appartamento assicurati da ente gestore* (non superiori a 5 p.l.): voucher mensile fino a € 500 per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD) o voucher mensile fino a € 700 per persona che non frequenta servizi diurni

B. *Gruppo appartamento autogestito* per almeno due persone: contributo fino ad un massimo di € 600 per persona per sostenere le spese di personale assunto per l'assistenza

¹ “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, c.d. legge “Dopo di noi”

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

C. *Sostegno alla vita indipendente di disabili che vivono in cohousing/housing*: buono mensile di € 900 per sostenere le spese di assistenza

3. Interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazione di emergenza:
Modalità di intervento: contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 e per un massimo di 60 giorni per pronto intervento e per un massimo di 30 giorni per sollievo.

Possono essere sostenuti anche interventi infrastrutturali legati agli appartamenti destinati all'accoglienza di persone disabili e specificatamente:

1. Interventi di ristrutturazione per eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, ..
Modalità di intervento: contributo massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare
2. Sostegno canone di locazione e/ spese condominiali:
Modalità di intervento: contributo mensile fino a € 300 per unità immobiliare a sostegno del canone di locazione e contributo annuale fino a € 1.500 per sostegno spese condominiali per unità immobiliare.

Per una descrizione più puntuale degli interventi di sostegno previsti dal presente avviso pubblico, compresi finalità, contenuti, priorità, compatibilità/incompatibilità, entità degli importi, ecc. si rimanda alla DGR n.6674/2017, allegato B), parte integrante del presente avviso.

Destinatari/Requisiti minimi per l'accesso:

Destinatari degli interventi sono le persone con disabilità grave art.3. c.3 L.n.104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, con età 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di intervento, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori ovvero i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale ovvero si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I beneficiari dei sostegni previsti non devono presentare comportamento auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedano protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente avviso.

Modalità di accesso:

Le istanze volte ad ottenere i contributi finalizzati all'autonomia delle persone disabili per come sopra indicati sono presentate all'Ambito Territoriale di Dalmine presso l'ufficio di piano (Piazza Libertà 1 – Dalmine (Bg) da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica,
- Comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.

Il fac-simile di domanda è disponibile presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

Le istanze presentate da persone con disabilità e da soggetti diversi dal Comune, e quindi le ipotesi progettuali di autonomia sottese alla presentazione della domanda, devono essere condivise con il Comune di residenza, attraverso colloquio con l'assistente sociale.

La domanda potrà essere presentata nel periodo compreso dal 12 marzo 2018 al **31 marzo 2018**².

Soltanto per gli interventi di pronto interventi/emergenza è possibile presentare istanze anche in periodi diversi da quelli sopra previsti o previsti da successivi avvisi; si procede in questo caso con modalità di richiesta "a sportello".

² Dopo tale data le domande possono essere presentate "a sportello"

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Documentazione da presentare:

- a) domanda indicante gli estremi del richiedente e dati anagrafici della persona beneficiaria, il tipo di intervento per il quale si richiede il contributo e quant'altro necessario per la presentazione dell'istanza (scheda fac-simile allegato C) e contenente tra l'altro:
 - dichiarazione relativa alla situazione di assenza dell'adeguato supporto familiare
 - dichiarazione di disponibilità alla valutazione multidimensionale della persona beneficiaria dell'intervento operata da un'equipe multidisciplinare dedicata³, attraverso specifici strumenti di valutazione (scheda IADL, ADL, scheda individuale della persona disabile - SIDi - per coloro che sono inseriti in strutture socio-sanitarie, e scheda di valutazione sociale) se non in possesso;
 - dichiarazione di impegno a concordare con l'equipe multidisciplinare e l'Assistente Sociale comunale un progetto individualizzato di durata almeno biennale, all'interno del quale saranno definiti il sostegno e i supporti previsti con il presente avviso.
- b) certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/1992 ovvero domanda di richiesta di accertamento della condizione di cui all'art.3, comma 3 della L.104/1992 presentata all'ASST;
- c) Scheda classificazione SIDi e schede IADL e ADL, se già in possesso;
- d) autocertificazione riguardante sia l'ISEE ordinario che l'ISEE sociosanitario⁴ D.Lgs. 159/2013;

L'erogazione dei benefici previsti è subordinata alla consegna di tutta la documentazione sopra citata nei tempi previsti e della eventuale documentazione integrativa che potrà essere richiesta per la successiva valutazione dimensionale e definizione del progetto individualizzato e per la verifica della realizzazione dello stesso.

In caso di mancata o parziale consegna della documentazione sopracitata opererà la decadenza dal beneficio.

Elaborazione progetto di assistenza

L'erogazione del buono/voucher è subordinata alla sottoscrizione di un Progetto Individuale di Assistenza, costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, che tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano; deve indicare 7 ambiti/dimensioni di vita (salute: interventi sanitari, socio-sanitari e sociali; istruzione/formazione; lavoro, mobilità, socialità, altro), descrivendoli secondo la seguente articolazione:

- bisogni/aspettative persona e famiglia;
- obiettivi e priorità di intervento
- interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori;
- indicazione delle risorse necessarie, intese nella più ampia accezione di risorse economiche o relative a prestazioni e servizi, oltre a quelle di assegnazione regionale DGR 6674/17 (risorse di natura pubblica, di natura privata e della famiglia d'origine o di associazioni familiari);
- fonti di finanziamento;
- momenti di verifica.

Il progetto individuale ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine. In questo senso tale progetto deve tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e non può quindi ridursi ad una mera declinazione di obiettivi ed interventi relativi ad una sola delle diverse fasi.

³ L'equipe multidimensionale è composta da: Assistente sociale dell'Ambito presso il CeAD (coordinatore), Medico del CeAD e Assistente sociale comunale.

⁴ L'isee ordinario è considerato per valutare la priorità di accesso della persona disabile ai sostegni previsti in base alla necessità di maggiore urgenza, come definita nel Programma operativo regionale (DGR n.6674/2017); l'isee sociosanitario è considerato ai fini della retta a carico della persona disabile grave destinataria dei sostegni Dopo di Noi.

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Il progetto individuale deve contenere 2 macro-azioni dedicate alle tipologie di sostegni secondo la seguente articolazione:

- macro-azione interventi infrastrutturali – interventi di ristrutturazione abitazione; sostegno del canone di locazione/spese condominiali
- macro-azione interventi gestionali – accompagnamento all'autonomia, supporto alla residenzialità, ricoveri pronto intervento/sollievo.

Le macro-azioni devono dare evidenza della interconnessione con gli ambiti/dimensioni di vita.

Il progetto deve avere durata biennale e pertanto prevedere monitoraggi, verifiche e, se necessario, modalità di ridefinizione.

Il progetto individuale è condiviso e sottoscritto dalla persona beneficiaria e/o da chi ne assicura la protezione giuridica, da un referente dell'Ambito Territoriale e da un referente dell'ASST, dal case manager individuato, anche al fine di garantire la continuità e l'integrazione delle risorse, presupposto fondamentale del progetto.

Clausole\Avvertenze

Il richiedente dichiara di:

1. impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ambito Territoriale e al Servizio Sociale del Comune:
 - l'eventuale decesso della persona beneficiaria;
 - l'eventuale ricovero definitivo in altre strutture residenziali;
 - eventuali altri motivi (ad es. cambio residenza di ambito) che facciano venir meno il diritto alla concessione del beneficio.

In questi casi i sostegni previsti verranno sospesi.

2. I sostegni del Dopo di Noi di cui al presente avviso sono destinati a disabili gravi privi del sostegno familiare e sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L.n.112/2016 e declinate nel presente avviso. Pertanto la persona con disabilità che ha in atto o intende realizzare un progetto di vita indipendente, inteso come autonomia dalla famiglia d'origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare, in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla L.n.112/96 (e dal presente avviso) non è destinataria dei sostegni previsti dall'Avviso stesso.
3. essere consapevole che le misure di sostegno erogate potranno essere sospese qualora il Servizio Sociale del Comune né riscontri un uso non appropriato.
4. essere consapevole che, in base all'art. 26 della legge n. 15/98, le dichiarazioni non veritiere, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

Compatibilità/incompatibilità con altre misure

Si rimanda all'allegato B) le condizioni di compatibilità e incompatibilità dei singoli interventi previsti dal presente avviso sia tra di essi che rispetto ad altre misure/interventi previsti da altre specifiche disposizioni.

Modalità di attuazione

L'ammissione ai benefici previsti e l'entità degli stessi, come sopra specificato, è subordinata alla valutazione dimensionale e al progetto individualizzato redatti dall'equipe di valutazione multidisciplinare nell'ambito delle risorse disponibili previste per ciascuna tipologia di intervento, come sotto specificato.

All'interno dei destinatari in possesso dei requisiti minimi previsti, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia specificatamente definite dalla DGR n.6674/17 per ogni singola tipologia di intervento;

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione alla vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità di accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa famiglia e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Si specifica che gli interventi volti al riutilizzo dei patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità previste dal presente avviso sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

Si rimanda all'allegato B l'indicazione di ulteriori priorità previste per ciascuna tipologia di intervento rispetto all'età, alla frequenza di servizi, all'accoglienza già in atto, alla fragilità, ecc.

Risorse a disposizione

Le risorse a disposizione dell'Ambito Territoriale di Dalmine per il presente avviso sono pari a € 284.639,00; tale importo costituisce limite al numero di richieste che potranno essere soddisfatte, fino esaurimento delle risorse.

Le risorse sono così assegnate ai singoli interventi:

Risorse residue interventi gestionali 1° avviso	€ 146.400,00		
Risorse residue interventi strutturali 1° avviso		€ 42.700,00	
Risorse interventi gestionali 2^ annualità	€ 90.439,00		
Risorse interventi strutturali 2^ annualità		€ 5.100,00	
	€ 236.839,00	€ 47.800,00	€ 284.639,00
	83,2%	16,8%	100%
	Interventi gestionali 2° avviso	Interventi strutturali 2° avviso	Totale risorse 2° avviso

La ripartizione sopra proposta costituisce un ipotesi oggetto di successiva verifica, stabilendo già da ora la possibilità di prevedere variazioni tra i vari interventi in relazione all'andamento effettivo delle richieste.

Si specifica che le risorse residue derivanti dal primo avviso (€ 189.100,00) devono essere impegnate entro il 31 ottobre 2018 e utilizzate entro il 31 dicembre 2018, mentre le risorse relative alla seconda annualità (€ 95.539,00) devono essere utilizzate entro il 30 giugno 2019.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n.163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso vengono utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati.

Secondo normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone.

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale di Dalmine e i Comuni afferenti all'Ambito. Il trattamento dei dati sarà effettuato in forma singola e aggregata e con modalità informatizzata. I soggetti a cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 e 8 del D.Lgs n.163/03.

Tempi di attuazione

dal 12 marzo 2018 al 31 marzo 2018:

- pubblicizzazione del bando da parte di ogni comune sui propri siti internet e presso punti significativi del territorio (servizi sociali, centri diurni, medici di base, presidi ASL, servizi per disabili, patronati sindacali, ecc.);
- ritiro dei moduli da parte dell'utente presso gli uffici comunali predisposti;
- consegna delle istanze all'ufficio comune dell'Ambito territoriale di Dalmine presso il comune di Dalmine (tel. 035/62.24.891 e fax. 035/62.24.825), debitamente compilate, con relativa documentazione allegata e previa condivisione con il servizio sociale del Comune di residenza.

entro il 31 maggio 2018:

Valutazione multidimensionale della persona disabile da parte dell'equipe attraverso l'utilizzo delle schede IADL, ADL, scheda individuale della persona disabile -SIDi e della scheda di valutazione sociale e di ogni altro strumento ritenuto utile per una efficace valutazione e predisposizione dei progetti di assistenza in accordo con la famiglia.

Predisposizione di una prima proposta di ammissione delle istanze e formulazione della graduatoria e dei relativi sostegni.

Entro 30 giugno 2018:

Condivisione/ridefinizione/conferma dei progetti individualizzati con la famiglia e i soggetti interessati.

Sottoscrizione del progetto da parte della persona beneficiaria e/o da chi ne assicura la protezione giuridica, da un referente dell'Ambito Territoriale e da un referente dell'ASST, dal case manager individuato.

Luglio 2018:

Approvazione della graduatoria degli ammessi alle misure previste ed erogazione delle stesse nel corso del periodo di riferimento definito nel progetto individualizzato.

Dalmine, 5 marzo 2018